

L. 29.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015 art. 1 c. 612 e seguenti – Piano di razionalizzazione delle partecipazioni dirette e indirette

Relazione tecnica

La Legge di stabilità n. 190 del 29 dicembre 2014 (art. 1 comma 612 e seguenti) prevede che, entro il **31 marzo 2015**, gli Enti Locali approvino un piano operativo di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente detenute.

I presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) dismissione delle società non indispensabili
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- 3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile
- 4) aggregazione su vasta scala per le società che svolgono servizi pubblici locali
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La norma fa salve le disposizioni contenute nell'art. 3 c. 27 e ss della L. 244/2007 (legge finanziaria per il 2008) i cui termini sono stati riaperti dall'art. 1 c. 569 della L. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per il 2014) e che ha introdotto un meccanismo di diritto di recesso ex lege per consentire l'exit degli enti locali dalle società di capitali per le quali non ricorrono più le condizioni di detenibilità della relativa partecipazione da parte degli stessi.

Ai sensi della L. 244/2007 art. 3 c.27, e considerata la previsione (contenuta nel documento programmatico 2007-2012, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 118 del 9/10/2007) della riduzione delle spese di governance e il progressivo ritiro dell'Amministrazione e delle proprie controllate da settori "non strategici", con deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 del 2 ottobre 2008:

- è stata approvata una classificazione delle società partecipate dal Comune di Alessandria, con riferimento alla tipologia di attività dalle stesse svolta, per assicurare o

la gestione di servizi pubblici di interesse generale o la produzione di beni e servizi strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali;

- è stato approvato un programma di dismissione delle partecipazioni detenute, ipotizzando la cessione di quote di minoranza a partner privati nelle società che gestivano servizi pubblici e la cessione di quote di maggioranza, pari all'80%, a partner privati per le società produttrici di beni e servizi strumentali alle finalità istituzionali.

INIZIATIVE GIA' REALIZZATE DAL COMUNE DI ALESSANDRIA

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2 c. 34 L. 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza degli obiettivi 1) e 2) della L. n. 190/2014

DENOMINAZIONE ORGANISMO	FUNZIONI	ESTREMI PROVVEDIMENTO DI MESSA IN LIQUIDAZIONE
SVIAL s.r.l.	alienazione immobili comunali	Del. C.C. 56/170/260-1430M del 28/6/2012
VALOR.I.AL. S.r.l.	alienazione immobili comunali	Del. C.C. 55/169/259-1430M del 28/6/2012
AL.TRI. S.p.a. (*)	gestione tributi comunali	Del. C.C. 57/168/258-1430M del 28/6/2012
SITAL s.r.l (**)	logistica	Del. C.C. 54/167/257-1430M del 28/6/2012
ASPAL s.r.l.	entrate tributarie e patrimoniali, pubbliche affissioni, servizi informatici, servizi di mediazione culturale, servizio giovani	Del. C.C. 65/216/336-0510G del 9/8/2012
FONDAZIONE TRA	attività culturali e teatrali	Del. C.C. 63/71/111/ 1430M del 6/6/2013
A.M.I.U. s.p.a. (***)	raccolta e trasporto RSU	Del. C.C. 53/69/108/1430M

(*) la società è stata dichiarata fallita il 23/7/2013

(**) la società è stata dichiarata fallita il 5/4/2013

(***) la società è stata dichiarata fallita il 19/12/2013

Provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

DENOMINAZIONE ORGANISMO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	CONTENUTO PROVVEDIMENTO
A.T.M. s.p.a	deliberazione G.C. n. 269/2012	Atto di indirizzo politico - amministrativo in materia di crisi finanziaria della Società partecipata A.T.M. S.p.A. di Alessandria ai sensi dell'art. 107, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Individuazione delle linee guida per la strategia di risanamento.
A.T.M. s.p.a	deliberazione G.C. n. 76/2013	Secondo atto di indirizzo politico - amministrativo in materia di crisi finanziaria della Società partecipata A.T.M. S.p.A. di Alessandria ai sensi dell'art. 107, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Individuazione delle linee guida per la strategia di risanamento
A.S.P.AL., A.TM., A.M.A.G., A.R.AL.	deliberazione G.C. n. 129/2013	Art. 18, comma 2 bis, Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 - Stato di dissesto finanziario della Città di Alessandria: atto d'indirizzo alle Società e agli Enti partecipati per le politiche di personale in materia di oneri contrattuali e altre voci di natura contributiva o indennitaria e per le consulenze.
A.M.A.G. s.p.a., A.M.I.U s.p.a. in fallimento, A.R.AL. s.p.a.	deliberazione C. C. 76/2014	Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto d'indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014 relativamente ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti
A.M.A.G. s.p.a. A.M.I.U. s.p.a. in fallimento A.R.AL. s.p.a.	deliberazione C.C. 100/2014	Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Secondo atto d'indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014 relativamente ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti
A.T.M. s.p.a.	deliberazione C.C. 103/2014	Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000 n.1 e s.m.e i.

AMAG AMBIENTE s.p.a.	deliberazione C.C. 155/2014	Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Presa d'atto della costituzione e dello Statuto della società AMAG AMBIENTE s.p.a. in attuazione degli atti di indirizzo relativi al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria relativamente ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2014
-------------------------	-----------------------------	---

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 119/2014 è stato approvato il piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2014 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da porre in vendita nel corso del triennio 2014-2016 e redatto secondo i seguenti criteri:

A.T.M. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a. – alienazione di una quota di partecipazione tale da consentire, salvo valutazioni successive, il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota del 51% del capitale sociale;

A.R.AL. s.p.a., ARGENT.AL. s.r.l., Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a., Rivalta Terminal Europa s.p.a. – alienazione dell'intera quota di partecipazione del Comune di Alessandria

Con l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato 2012-2013, si è conclusa la prima fase straordinaria del dissesto finanziario che prevedeva interventi volti alla razionalizzazione delle società partecipate. L'Amministrazione ha dovuto quindi procedere a delineare atti di indirizzo che permettessero di realizzare gli obiettivi relativi agli organismi partecipati imposti dall'ordinamento giuridico vigente e dal mandato elettorale ricevuto, nonché dalle prescrizioni del Ministero dell'Interno, di cui al decreto n. 24149 del 19/2/2015.

In particolare i suddetti atti di indirizzo riguardano:

- settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti (in ottemperanza agli obiettivi 3) e 4) di cui alla L.n.190/2014);
- settore trasporto pubblico locale (in ottemperanza all'obiettivo 4) di cui alla L.n.190/2014).

Settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti

Con deliberazione n. 76 del 29 maggio 2014 avente ad oggetto "Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub. 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente ai settori gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti", il Consiglio Comunale ha approvato specifico atto di indirizzo in alcuni punti programmatici, volto alla revisione del modello organizzativo di controllo e coordinamento delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria dei settori indicati.

I suddetti punti programmatici sono i seguenti:

1. Si ritiene di non rinunciare definitivamente al ruolo di gestione espresso in passato dalla Città di Alessandria nei settori del gas, della rete idrica integrata e della filiera dei rifiuti. Ciò non solo per il problema occupazionale (che comunque resta intatto per qualsivoglia Amministrazione politica), ma anche per la consapevolezza che la crisi finanziaria degli Enti locali nel nostro Paese, indipendentemente dal nostro dissesto, rischia veramente di incidere negativamente sulla possibilità di continuare a fornire gli attuali livelli di servizi pubblici;

2. La possibilità di ottenere margini economici dai mercati ancora attivi in Italia (gas, energia e rifiuti) è una delle poche "chances" che rimangono ad Alessandria per difendere i servizi summenzionati atteso che il carico tributario dei residenti è ormai insostenibile (lo provano i dati di aumento significativo dell'evasione fiscale);

3. L'attuale punto di debolezza dei Soggetti partecipati è individuabile in un "bersaglio di mercato" troppo piccolo per qualsivoglia soggetto che intenda raggiungere autonomia economico patrimoniale;

4. E' indispensabile ricercare un partner affidabile (industriale e finanziario) per il Gruppo AMAG che ci consenta di inserire quest'ultimo in un percorso di "protezione" futura dai rischi istituzionali e di mercato;

che ci attendono nei prossimi anni, rigettando il pensiero di AMAG come "merce di scambio" per soddisfare il deficit di dissesto;

5. Anche i principali Gruppi italiani delle multiutility sono piccoli rispetto alla concorrenza europea e hanno intrapreso, ciascuno a modo proprio, una decisiva politica di aggregazione e incorporazione; infatti, il Gruppo A.M.A.G. e la filiera alessandrina dei rifiuti possono rappresentare, in un mosaico enorme, un piccolo tassello senza il quale, però, stonerebbe l'intera immagine del mosaico stesso;

6. Obiettivo ultimo e imprescindibile resta quello di riuscire a creare in Alessandria un idoneo insediamento produttivo nel campo ambientale, energetico e della ricerca nel trattamento dei rifiuti e delle fonti alternative per tutto il Gruppo che sarà scelto come partner. E' possibile fare ciò solo se Alessandria s'inserisce a pieno titolo in pianta stabile con uno dei principali Gruppi italiani delle multiutility;

7. Sotto il profilo istituzionale, pertanto, sono da ricercarsi:

a. L'integrazione dei Soggetti gas, rete idrica integrata e filiera dei rifiuti in A.M.A.G. S.p.A. e l'acquisizione definitiva, da parte di quest'ultima, dell'azienda A.M.I.U. S.p.A. in fallimento,

b. Le forme di stretta collaborazione del Gruppo A.M.A.G. con il nuovo partner, anche attraverso operazioni societarie straordinarie,

c. La salvaguardia della natura pubblica della rete idrica integrata,

d. Il rafforzamento patrimoniale di A.R.Al. S.p.A. con finanziamenti in conto capitale e aumento del capitale sociale.

8. Sotto l'aspetto del riordino societario di A.M.A.G. S.p.A. è necessario procedere alla diversificazione delle varie attività attraverso la costituzione di specifiche New.Co. di scopo partecipate in misura maggioritaria.

9. Alle New.Co. di scopo si ritiene, poi, debbano partecipare, per la restante parte di capitale sociale, direttamente i Comuni e i Consorzi che non detengono partecipazioni in A.M.A.G. e ai quali si riferisce il servizio gestito in house, nonché gli stessi Comuni e Consorzi che già detengono partecipazioni nella Capogruppo al fine di rafforzare il requisito del controllo analogo.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2014, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere alla realizzazione del progetto già approvato con la citata deliberazione n.76/2014, definendo le fasi della riforma societaria del settore relativo alla filiera dei rifiuti, in coerenza con l'esigenza del legislatore di

operare una verifica sulla possibilità/necessità di liberalizzare i servizi pubblici a rilevanza economica. Tale riforma è focalizzata sulla costituzione di un gruppo societario multiutility derivante, fra l'altro, dalla rideterminazione degli assetti istituzionali della capogruppo A.M.A.G. s.p.a., alla luce della predisposizione di specifico piano industriale e strategico complessivo del gruppo stesso.

La società A.M.A.G. s.p.a. ha elaborato un piano economico-finanziario 2014-2018 (approvato con deliberazione dell'assemblea societaria in data 19 settembre 2014) che espone le previsioni delle grandezze economico-finanziarie relative alle società del gruppo, al fine di dare avvio all'attuazione degli indirizzi formulati dall'Amministrazione.

Settore trasporto pubblico locale

La Regione Piemonte ha disciplinato la materia con propria legge regionale 4/1/2000 n. 1 successivamente modificata ed integrata. Gli artt. 11 (procedure concorsuali) e 22 (riassetto organizzativo delle aziende pubbliche) della suddetta Legge definiscono un percorso di affidamento dei contratti del servizio di trasporto pubblico locale sostanzialmente basato sull'espletamento di gare ad evidenza pubblica e su un riordino dei Soggetti partecipati in sede locale, attraverso la loro trasformazione in società di capitali e l'eventuale ingresso di soci privati.

Con deliberazione n. 17-4134 in data 12 luglio 2012, la Giunta Regionale del Piemonte procedeva all'individuazione dei bacini ottimali e degli Enti di governo ai sensi dell'art. 3 bis titolato "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011.

Intanto lo stato di dissesto dell'Ente imponeva all'Amministrazione Comunale di adottare i seguenti atti d'indirizzo rivolti al risanamento della situazione economico patrimoniale di A.T.M. s.p.a., la società affidataria del servizio di trasporto pubblico locale fino alla data di espletamento della gara europea:

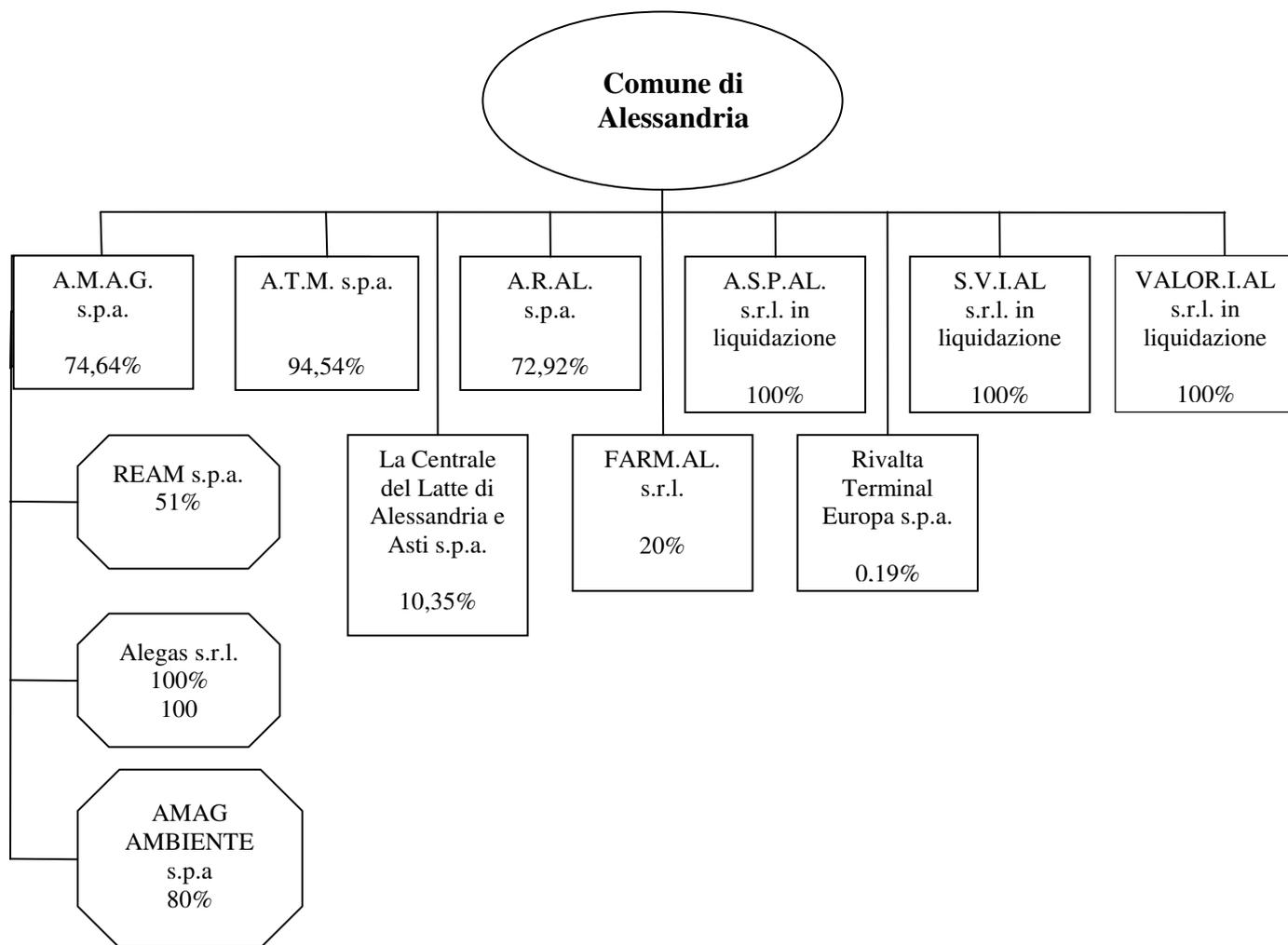
- immediato avvio di un piano aziendale operativo finalizzato al rispetto dei vincoli finanziari dei bilancio 2013/2014 della Città di Alessandria, approvati in sede di ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- attuazione del nuovo disegno istituzionale aziendale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione 110/2012, attraverso specifica gara europea secondo le disposizioni vigenti.

Anche alla luce dell'evoluzione normativa in atto, rappresentata dalla L.R. Piemonte n.1/2015 (che recepisce le modifiche apportate all'art.3bis del D.L. n.138/2011 cv. in L.n.148/2011 dalla legge di stabilità 2015), è necessario:

- procedere all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, di un nuovo programma triennale 2014/2016 dei servizi di trasporto pubblico locale;
- che si dia avvio al procedimento di gara pubblica europea per l'affidamento del contratto di servizio del trasporto pubblico locale per il biennio 2015-2016, di cui all'art. 10 della L.R. 4 gennaio 2000, n. 1, inclusivo del servizio di sosta a pagamento, del trasporto alunni e del trasporto delle persone diversamente abili.

Per quanto attiene alla situazione aziendale di A.T.M. resta immutata la necessità di consolidare l'assetto patrimoniale e finanziario della società attraverso la ricerca, ove necessario previa evidenza pubblica, di uno o più partner finanziari e/o industriali, allo scopo di ricapitalizzare la società, riqualificare ed ampliare i servizi erogati e salvaguardare i livelli occupazionali nella misura massima possibile, così come emerge dall'atto di indirizzo del Consiglio Comunale all'Amministrazione di A.T.M. s.p.a. assunto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 5 agosto 2014.

La struttura del gruppo Comune di Alessandria, al 31/12/2014 è la seguente:



II PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNE DI ALESSANDRIA

Con la finalità di ridisegnare gli ambiti dell'intervento pubblico per salvaguardare la sua presenza nelle funzioni di carattere strategico e permettere il pieno dispiegarsi delle iniziative di mercato, l'Amministrazione Comunale è intervenuta nell'organizzazione degli assetti delle partecipazioni comunali con i provvedimenti sopra evidenziati.

Per quanto riguarda l'obiettivo della L. 190/2014 di cui al punto 5), il criterio di razionalizzazione non fa diretto riferimento a misure di dismissione delle partecipate ma impone un obbligo di contenimento dei costi delle partecipate che continueranno ad operare.

L'Amministrazione è intervenuta su due ambiti e cioè gli oneri correlati agli organi amministrativi e di controllo e i costi del personale.

Per quanto riguarda il primo punto, è già stata recepita dalle società partecipate la disposizione introdotta dalla Legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) art. 1 c. 729 circa la riduzione del numero di amministratori.

Per gli organi di amministrazione e controllo valgono le previsioni di cui ai c. 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. 95/2012 conv. dalla L. 135/2012, come recentemente modificati dalla lett. a) del c. 1 dell'art. 16 del DL 90/2014 conv. dalla l. 114/2014: tali misure prevedono che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato a favore delle controllanti superiore al 90% dell'intero fatturato e degli amministratori delle società controllate totalmente non possa superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Inoltre con la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 28 maggio 2013, l'Amministrazione ha, in seguito allo stato di dissesto della Città di Alessandria, approvato un atto di indirizzo alle società e agli enti partecipati per le politiche di personale in materia di oneri contrattuali e altre voci di natura contributiva o indennitaria e per le consulenze, chiedendo una riduzione minima del 30% su base annua delle voci suddette, rispetto al 2012.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi di funzionamento delle società partecipate, ed in particolare dei costi del personale, in attuazione dell'art. 1 c. 563 della l. 147/2013 che prevede che le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni possano, mediante accordi tra di esse e previa adozione di procedure di partecipazione sindacale, realizzare processi di mobilità del personale e favorire così una loro maggiore flessibilità organizzativa, la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 265/SERVI -521 del 16 dicembre 2014.

La deliberazione suddetta dispone indirizzi nei confronti delle società controllate, in materia di:

vincoli assunzionali e di contenimento delle spese di personale – le società controllate dal Comune di Alessandria non possono ricorrere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle more dell'esame da parte dell'Ente dei piani di razionalizzazione da essi predisposti e comunque fino al 31/12/2015.

Eventuali deroghe, di carattere del tutto eccezionale e debitamente motivate, anche per l'urgenza, devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale per l'indicazione delle relative procedure concorsuali.

In questo periodo sono possibili esclusivamente assunzioni di personale a tempo determinato, previo nulla osta da parte del Comune al fine di:

- assicurare il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- di assicurare il rispetto dei contratti di servizio nonché delle carte di servizio ove presenti
- di assicurare e garantire la qualità e la continuità dei servizi da erogare ai cittadini nelle situazioni di stagionalità e/picchi di lavoro
- di garantire il turn over aziendale sostituendo prevalentemente le posizioni di tipo operativo
- di garantire i servizi pubblici essenziali

adozione di procedure di mobilità infragruppo, derivanti dalla ricognizione specifica del loro organico in funzione delle attività attuali e prospettive, con conseguente accertamento di eventuali situazioni di eccedenza di personale.

Tale incentivazione dell'utilizzo del distacco o di altre forme di mobilità di personale con le altre società controllate/partecipate del Comune di Alessandria è finalizzata al contenimento dei costi di gestione e alla razionalizzazione dell'impiego del personale dipendente.

MAPPATURA SOCIETA' PARTECIPATE

GRUPPO A.M.A.G – il gruppo è costituito da A.M.A.G. s.p.a. e dalle sue partecipate Alegas s.r.l., REAM s.p.a. ed AMAG AMBIENTE s.p.a.

A.M.A.G. s.p.a., capogruppo, costituita il 30/3/1999, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato

Alegas s.r.l., costituita il 15/7/2002, ha per oggetto l'attività di vendita di gas metano e di energia elettrica

REAM s.p.a., costituita in data 28/2/2003, opera nell'ambito del settore calore

AMAG AMBIENTE s.p.a., , costituita in data 19/11/2014 in attuazione degli indirizzi di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/2014, è partecipata per l'80% da A.M.A.G. s.p.a e per il 20% dal Consorzio Alessandrino di Bacino per la Raccolta ed il Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani. Ha come oggetto sociale la prestazione di servizi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali inerti, ai fini di tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale.

Il Consorzio Alessandrino di Bacino per la Raccolta ed il Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani ha affidato il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento stradale, in particolare per il Comune di Alessandria, ad AMAG AMBIENTE s.p.a. per la durata di sette anni decorrenti dalla data di scadenza dell'esercizio provvisorio di A.M.I.U. s.p.a. disposto dal giudice fallimentare delegato dal Tribunale di Alessandria, in modo che il passaggio del servizio avvenga senza soluzione di continuità;

La società controllante A.M.A.G. s.p.a. ha predisposto nel mese di maggio 2014 un piano economico finanziario delle durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo AMAG, delle singole società operanti all'interno del gruppo e anche dei rapporti fra le stesse.

L'azienda parteciperà alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, che sarà indetta prossimamente.

A.R.AL. s.p.a. costituita in data 16/3/2003 dalla scissione derivante dalla trasformazione del Consorzio Alessandrino per la Raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ai sensi della L.R. 24 del 24/10/2002, ha come oggetto sociale le prestazioni di smaltimento dei rifiuti. L'affidamento non è conforme ai requisiti previsti dalla disciplina comunitaria, in relazione agli affidamenti *in house*, come emerge dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 23/1/2014.

A.T.M. s.p.a. costituita in data 13/11/1995, è affidataria dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, trasporto alunni e trasporto persone diversamente abili. L'affidamento è conforme ai requisiti previsti dalla disciplina comunitaria, in relazione agli affidamenti *in house*, come emerge dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 23/1/2014.

La società ha pubblicato in seguito all'atto di indirizzo adottato dal Consiglio Comunale della Città di Alessandria con deliberazione n. 103 del 5/8/2014, avviso per la ricerca di partner finanziari e/o industriali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, disponibili a ricapitalizzare la società, a riqualificare ed ampliare i servizi erogati, a partecipare in eventuale RTI a gare del settore, a riorganizzare i servizi resi alla collettività, salvaguardando i livelli occupazionali nella misura massima possibile.

All'avviso pubblico hanno risposto alcune società ed il procedimento è tutt'ora in corso.

A.S.P.AL. s.r.l. , S.V.I.A.L. s.r.l. e VALOR.I.AL. s.r.l. sono in liquidazione volontaria

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a.: la partecipazione rientra tra quelle per cui è prevista l'alienazione entro il 2016. La società ha chiuso gli ultimi bilanci in utile. Nel bilancio del Comune di Alessandria non sono iscritti oneri che derivano dalla partecipazione suddetta.

Rivalta Terminal Europa s.p.a.: il Comune di Alessandria ha pubblicato un avviso di vendita della quota di partecipazione, infatti la partecipazione rientra tra quelle per cui è prevista l'alienazione entro il 2016. Nel bilancio del Comune di Alessandria non sono iscritti oneri che derivano dalla partecipazione suddetta.

FARM.AL. s.r.l. costituita in data 10/12/2007 ha come oggetto sociale la gestione delle farmacie comunali, sulla base di una concessione ventennale. La società realizza utili di esercizio. Nel bilancio del Comune di Alessandria non sono iscritti oneri che derivano dalla partecipazione suddetta.

16 marzo 2015

Il direttore
Dott. Antonello Paolo Zaccone